



Comune di Uri PROVINCIA DI SASSARI

IL REVISORE DEI CONTI

PARERE SU PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 42 DEL 22/03/2024

Il Revisore dei Conti procede all'esame della proposta di deliberazione di Giunta n. 42 del 22/03/2024, avente per oggetto *Riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2023, ex art. 3 comma 4, D.Lgs. 118/2011*, trasmessa in data 29/03/2024, per il rilascio del parere di cui al principio contabile n. 4/2 paragrafo 9.1 allegato al D.Lgs. n. 118/2011, ai sensi dell'art. 228, comma 3, D. Lgs. n. 267/2000.

- Richiamate le seguenti disposizioni normative:
 - Il D. Lgs. n. 267/2000 ed, in particolare, gli artt. 189 e 190, che definiscono i residui attivi e passivi, nonché l'art. 228, comma 3, ove dispone: “Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.”.
 - Il D. Lgs. n. 118/2011, come risultante dalle modifiche introdotte dal D. Lgs. n. 126/2014 e, in particolare l'art. 3, comma 4, ove dispone: “*Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. (...) Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La*

reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui”.

- Il punto 9.1 dell’Allegato 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011 - “Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria”, ove dispone: *“Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un’unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell’organo di revisione, in vista dell’approvazione del rendiconto.”.*
- Considerato che nell’ambito delle operazioni propedeutiche alla formazione del rendiconto dell’esercizio 2023 l’Ufficio Ragioneria ha condotto, in collaborazione con i diversi Responsabili di servizi, l’analisi degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa allo scopo di riallineare i valori alla normativa così da fornire una situazione aggiornata della consistenza della massa dei residui attivi e passivi provenienti dalla competenza 2023 e dagli esercizi precedenti.
- Considerato che da tale verifica è emersa l’esigenza di provvedere alla cancellazione e conseguente re-imputazione di spese già accertate e impegnate ma non esigibili alla data del 31 dicembre 2023.
- Visti i prospetti predisposti dal Servizio Finanziario – allegati alla proposta di deliberazione medesima – relativi alle risultanze della gestione finanziaria dell'esercizio 2023, che indicano:

1	residui attivi cancellati provenienti dalla gestione dei residui;	211.956,81
2	residui attivi cancellati provenienti dalla gestione di competenza;	167.015,00
3	residui passivi cancellati provenienti dalla gestione dei residui;	28.548,08
4	residui passivi cancellati provenienti dalla gestione di competenza;	1.728.528,90
5	residui attivi reimputati	166.713,32
6	residui passivi reimputati	1.543.872,51
7	maggiori residui attivi riaccertati	13.724,18
8	residui attivi conservati al 31/12/2023 provenienti dalla gestione dei residui	1.687.464,09
9	residui attivi conservati al 31/12/2023 provenienti dalla gestione di competenza	704.088,67
10	residui passivi conservati al 31/12/2023 provenienti dalla gestione dei residui	48.555,82

- Dato atto che, con la deliberazione in esame, viene determinato in via definitiva il Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre 2023, per effetto delle prenotazioni effettuate in corso d'esercizio e delle reimputazioni, in € 1.377.159,19 (€ 121.003,95 parte corrente e € 1.256.155,24 parte capitale) per la parte entrata.
- Rilevato che si rende conseguentemente necessario variare gli stanziamenti di entrata e di spesa del bilancio di previsione 2023/2025, esercizio 2024, al fine di consentire la reimputazione degli impegni e degli accertamenti non esigibili alla data del 31 dicembre 2023.
- Preso atto che il Responsabile del Servizio Finanziario ha espresso il parere sulla regolarità tecnica e contabile della proposta di deliberazione sopra citata, ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D. Lgs. n. 267/20.
- L'Organo di revisione ha proceduto ad effettuare una verifica a campione sui residui attivi e passivi mantenuti nel rendiconto dell'esercizio al fine di verificare l'esistenza del titolo giuridico idoneo a supporto dell'obbligazione. A seguito di tale verifica, con riferimento ai residui attivi mantenuti, il Revisore dei Conti invita l'ente a vigilare attentamente sulla riscossione e sul loro mantenimento in bilancio. Si ricorda, infatti, che un loro improprio mantenimento potrebbe avere riflessi negativi sul risultato di amministrazione e sugli equilibri di bilancio.

Tutto ciò premesso e verificato, il sottoscritto Revisori dei Conti

E S P R I M E

PARERE FAVOREVOLE, per quanto di competenza, ai sensi del sopra richiamato punto 9.1 dell'Allegato 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011 - sulla proposta di deliberazione di Giunta comunale n. 42 del 22/03/2024 avente per oggetto "*Riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2023, ex art. 3 comma 4, D.Lgs. 118/2011*", con la quale viene disposto il riaccertamento ordinario dei residui per l'esercizio finanziario 2023 ai sensi dell'art. 228, comma 3, D. Lgs. n. 267/2000.

Sassari, lì 04/04/2024

IL REVISORI DEI CONTI

Dott. Giuseppe Carlo Sanna